

# La spending review taglia senza costruito e danneggia i cittadini e i lavoratori della provincia

## Solo pochi giorni fa la

Provincia di Bergamo ha intimato a un gruppo di genitori degli allievi dell'istituto alberghiero di non affidarsi ad una struttura privata per portare i loro figli a scuola visto giudicando questa iniziativa una sorta di concorrenza sleale con la Provincia che lo stesso servizio ha nel frattempo smantellato. Al danno segue quindi la beffa e lasciatelo dire a noi che non abbiamo

alcuna simpatia per l'iniziativa privata al posto di quella pubblica

Un autentico paradosso perché questi servizi gli enti locali dovrebbero garantirli ed erogarli direttamente non costringendo i genitori a imbiancare a loro spese le scuole e a sostenere altri servizi.

In pochi anni il trasporto pubblico locale è stato ridotto a poca cosa, chi dirige le aziende vende solo fumo perché nella sostanza il parco vetture è fatiscente e le corse ridotte al lumicino costringendo tutti a servirsi dei loro mezzi privati

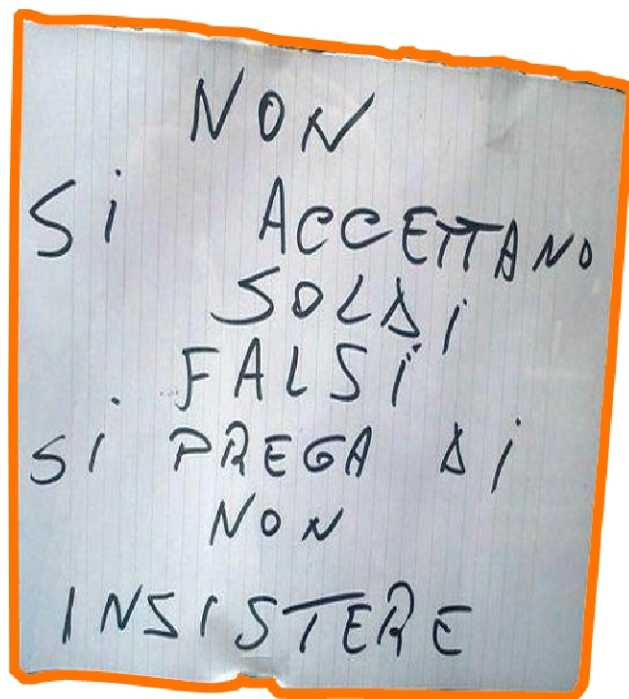
Le province sono state vittime di una riforma male concepita e peggio ancora attuata, per convincere la opinione pubblica della bontà della legge Del Rio si è detto e scritto che le province erano inutili e costosi carrozzoni, peccato che la spesa provinciale rappresentasse meno del 2% della spesa pubblica, una cifra irrisoria che la dice lunga su come la opinione pubblica e la forza lavoro stessa sono manipolati da Governo e sindacati **collusi con i poteri forti**.

Dal 2011 ad oggi i tagli alle province hanno superato il 35% delle risorse totalmente assegnate e, dopo averle private di tante funzioni e competenze (ma il trasporto pubblico locale resta, almeno in teoria tra le funzioni ancora di competenza delle Province), a fine anno inizierà il trasferimento forzato di migliaia di dipendenti **nella più assoluta mancanza di norme univoche e dove queste norme esitano sono spesso e volentieri in contrasto tra loro**.

Molti comuni nel frattempo non hanno ancora presentato i piani occupazionali, per dirne una si sa che al Comune di Pisa transiteranno al massimo 12 dipendenti, buio fitto sui criteri di scelta degli stessi, **volutamente questa assenza di piani occupazionali prelude da parte dei comuni a nuove esternalizzazioni in alcuni settori quali strade edilizia scolastica asili nido e....**

I tagli della spending review, quella che ogni giorno colpisce i servizi pubblici e il lavoro pubblico, sono senza costruito, si regalano spazi e incredibili affari per i privati, si danneggia il settore pubblico per convincere che il ricorso ai privati è la sola soluzione praticabile.

Peccato che i soggetti privati sono gli stessi proprietari dei media che ogni giorno ci parlano del non funzionamento del pubblico, una campagna ad arte per giustificare nuove privatizzazioni e costringere i dipendenti delle Province a subire una sorta di deportazione di massa che avrà solo ripercussioni negative sui nostri salari e soprattutto **sui servizi che saranno erogati da parte di società esternalizzate a costi decisamente più alti, profumatamente pagati dalla cittadinanza (al contrario dei loro addetti che continuano a percepire salari da fame)**.



## La spending review è fatta solo di tagli ai salari e ai posti di lavoro!!